

## Piano di Miglioramento (PdM) 2016-2017

### Liceo Scientifico "A. Genoino" Cava de' Tirreni

Il presente Piano di Miglioramento è redatto sul modello del PdM proposto dall'INDIRE. Esso è articolato in 4 sezioni.

#### SEZIONE 1 Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Tale sezione è suddivisa in 3 passi.

#### PASSO 1 Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Nella Tabella 1 sono riportati gli obiettivi di processo come individuati nel RAV sezione 5. Tali obiettivi sono stati messi in relazione con la priorità individuata nel RAV nella stessa sezione.

Area di Processo	Obiettivi di Processo	E' connesso alla priorità:
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline	<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> (Creare una banca dati di prove autentiche a fini esercitativi. Effettuare verifiche con tipologia Invalsi)
	2) Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline	<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> (Creare una banca dati di prove autentiche a fini esercitativi. Effettuare verifiche con tipologia Invalsi)
	3) Entro il prossimo anno, analizzare i risultati delle verifiche autentiche, utilizzando un software opportunamente sviluppato	<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> (Creare una banca dati di prove autentiche a fini esercitativi. Effettuare verifiche con tipologia Invalsi)
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio	<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>(Priorità individuata nel RAV 2014-2015)</b>
	2) Nel corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio	<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>(Priorità individuata nel RAV 2014-2015)</b>
	3) Nei prossimi 2 anni, ideare progetti con la partecipazione attiva dei genitori al processo formativo	<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>(Priorità individuata nel RAV 2014-2015)</b>

**Tabella 1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Dalla Tabella 1, si evince che:

a) Gli obiettivi di processo relativi a "Curricolo, progettazione e valutazione" sono strettamente correlati al traguardo principale "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", mentre quelli relativi a "Integrazione

con il territorio e rapporti con le famiglie” sono correlati alla priorità “Risultati a distanza”, individuata nel precedente RAV, ma con un nuovo traguardo: “realizzazione di percorsi alternanza scuola-lavoro” .

b) Non sono evidenziabili ridondanze tra gli obiettivi

c) Gli obiettivi individuati coprono in modo efficace i diversi aspetti delle priorità.

### PASSO 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Per ogni obiettivo bisogna effettuare una stima di fattibilità, attribuendo allo stesso un valore di fattibilità ed uno d'impatto (entrambi da 1 a 5). Il prodotto tra questi due valori identificherà la rilevanza dell'intervento. In Tabella 2, per ogni obiettivo di processo, viene valutata la rilevanza dell'intervento, come qui indicato.

	<b>Obiettivo di Processo</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline	5	5	25
2	Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline	4	5	20
3	Entro il prossimo anno, analizzare i risultati delle verifiche autentiche, utilizzando un software opportunamente sviluppato	4	4	16
4	Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio	5	5	25
5	Nel corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con	5	5	25

	le realtà lavorative del territorio			
6	Nei prossimi due anni, ideare progetti con la partecipazione attiva dei genitori al processo formativo	3	5	15

**Tabella 2 Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e dell'impatto**

Analizzando la scala di rilevanza degli obiettivi di processo, si può osservare che:

a) l'obiettivo legato al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva dei genitori al processo formativo, sebbene di grande importanza ed impatto, risulta il meno fattibile, per l'alto coinvolgimento contrapposta alla scarsa partecipazione dei genitori finora osservata, come già emerso anche dai precedenti RAV.

b) gli obiettivi sui quali è opportuno concentrare le risorse a disposizione (corrispondenti a quelli di massima rilevanza) sono:

i) Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline

ii) Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio

iii) Nel corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio

iv) Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline

### **PASSO 3 Ridefinire gli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

Sulla base della rilevanza degli obiettivi, sono stati selezionati alcuni obiettivi di processo che dovranno essere raggiunti nel prossimo anno scolastico. Ciascun obiettivo (vedi Tabella 3) verrà ridefinito, individuando risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione degli stessi.

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline	- Rete di scopo per formazione docenti su "Didattica per competenze ed innovazione metodologica" - Redazione di modelli di documenti di progettazione di dipartimento, di classe ed individuale, da pubblicare su un'apposita sezione del sito web	Indice di gradimento da parte dei docenti: A $\geq$ 80%: Ottimo; 60% $\leq$ A<80%: Buono; 40% $\leq$ A<60%: Sufficiente; A<40%: Inadeguato	Questionari di gradimento da compilare ad opera dei docenti, al termine delle attività

2	Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio	Accordi formalizzati	Indice di gradimento da parte dei docenti: A $\geq$ 80%: Ottimo; 60% $\leq$ A<80%: Buono; 40% $\leq$ A<60%: Sufficiente; A<40%: Inadeguato	Questionari di gradimento da compilare ad opera dei docenti tutor dell'ASL, al termine delle attività
3	Entro il corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro (ASL), per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio	Attività progettuali di alternanza scuola-lavoro per la classi terze e quarte (come previsto dalla legge 107/15)	Indice di gradimento delle attività di alternanza (A) A $\geq$ 80%: Ottimo; 60% $\leq$ A<80%: Buono; 40% $\leq$ A<60%: Sufficiente; A<40%: Inadeguato.	Questionari di gradimento da compilare ad opera degli studenti e dei docenti tutor dell'ASL, al termine delle attività di ASL realizzate
4	Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline	- Creazione di una banca dati di verifiche autentiche - Realizzazione e analisi di prove di verifica autentiche per classi parallele	Percentuale (P) di allievi che ha conseguito con esito positivo ( $\geq$ 60%) le prove di verifica autentiche: P $\geq$ 80%: Ottimo; 60% $\leq$ P<80%: Buono; 40% $\leq$ P<60%: Sufficiente; P<40%: Inadeguato	Correzione delle prove autentiche ed analisi dei risultati, anche usando un opportuno software, realizzato da docenti dell'Istituto

**Tabella 3 Risultati attesi e monitoraggio**

## SEZIONE 2 Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Questa sezione è costituita da 2 passi.

### PASSO 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Per ogni azione, associata agli obiettivi di processo, è necessario compiere una "analisi dei rischi", ossia una valutazione degli effetti positivi e negativi della stessa, a medio e a lungo termine. In tabella 4 è riportata tale analisi, per tutti gli obiettivi di processo (sia quelli da realizzare nel prossimo anno scolastico che quelli da realizzare nel corso del triennio).

Azione Prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1) Nominare una commissione per stilare modelli di documenti comuni di "Progettazioni per competenze"	I docenti lavorano in gruppo e condividono esperienze.	Nessuno	Esiste una commissione specifica che, anche in futuro, si occuperà di adeguare/creare una documentazione comune, nel rispetto della	Nessuno

			normativa vigente	
2) Organizzare dei corsi di formazione "Didattica per competenze ed innovazione metodologica", nella rete di scopo	I docenti delle scuole della rete di scopo si formano e condividono esperienze	Nessuno	I docenti formati, nelle diverse scuole, potranno a loro volta essere formatori di altri docenti	Nessuno
3) Incontri tra i componenti della commissione (in modalità <i>blended</i> ) per la creazione e condivisione di modelli di documenti comuni di "Progettazioni per competenze"	I docenti potranno adeguare le proprie programmazioni individuali e di classe, secondo i modelli comuni creati dalla commissione	Nessuno	Tutti i docenti della scuola avranno a disposizione dei modelli da poter utilizzare ed eventualmente implementare negli anni futuri	Utilizzo di notevoli risorse umane
4) Nominare una Commissione per l'alternanza scuola-lavoro	Analisi delle proposte di enti locali, aziende, Università, selezione delle stesse in base al curriculum di studi	Nessuno	La scuola selezionerà con maggiore consapevolezza le proposte di ASL	Nessuno
5) Stabilire un accordo formalizzato con l'Università, aziende ed enti locali	Sarà possibile attuare percorsi di ASL.	Nessuno	Si creeranno relazioni stabili e continuative con Università, aziende ed enti locali	Nessuno
6) Proporre progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio	Discussioni positive negli OO.CC.	Nessuno	Discussioni propositive negli OO.CC.	Nessuno
7) Realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro	Avvicina gli studenti ad esperienze lavorative, fin dall'età adolescenziale	Ulteriori dispendio delle esigue risorse economiche dell'istituto: i fondi messi a disposizione dal MIUR sono insufficienti ad una copertura totale di tutte le spese. Difficoltà di gestione delle ore curriculari integrate con i	Gli studenti avranno la possibilità di orientarsi nella scelta del corso di studi post-diploma e/o nel mondo del lavoro, in modo consapevole	Ulteriori dispendio delle esigue risorse economiche dell'istituto: i fondi messi a disposizione dal MIUR sono insufficienti ad una copertura totale di tutte le spese. Difficoltà di gestione delle ore curriculari integrate con i

		progetti di ASL		progetti di ASL
8) Creare una banca dati di prove autentiche su una piattaforma dedicata	I docenti e gli allievi hanno a disposizione una banca dati di prove autentiche, utili per le esercitazioni	Utilizzo di notevoli risorse umane	I docenti e gli allievi hanno la possibilità di consultare e di arricchire una banca dati di prove autentiche, a fini esercitativi	Utilizzo di notevoli risorse umane
9) Realizzare prove di verifica autentiche per classi parallele, in tutte le discipline	Rilevare gli apprendimenti in maniera sistematica ed oggettiva	Nessuno	Rilevazione interna degli apprendimenti, da confrontare, ove possibile, con gli esiti della rilevazione esterna	Nessuno
10) Analizzare gli esiti delle prove di verifica	Dal confronto dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni, c'è la possibilità di programmare interventi correttivi di tipo mirato, azioni di recupero e potenziamento più specifiche ed efficaci	Nessuno	Da un'analisi statistica degli esiti delle prove svolte annualmente, si potranno progettare attività integrative, curricolari ed extracurricolari mirate.	Nessuno

**Tabella 4 Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

### **PASSO 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

Le azioni pianificate sono in linea con quanto previsto dalla normativa (legge 107/2015). Esse, inoltre, possono essere integrate con il PNSD. Infine, tali azioni risultano anche in accordo con le idee delle Avanguardie Educative, fornite da Indire. In Tabella 5 sono riportate le interconnessioni tra gli obiettivi di processo e la normativa vigente.

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo di processo n.1 fa riferimento alla didattica per competenze	<u>Competenze</u> : Art.1 L. 107/2015, comma 1-2, comma 7, obiettivi a, b, c, d, h <u>Rete di scopo</u> : Art.1 l. 107/2015, comma 70, 71, 72, 74 <u>Formazione</u> : Piano nazionale per la formazione degli insegnanti, 3 Ottobre 2016
Gli obiettivi 2-3 fanno riferimento alla realizzazione di prove di verifica autentica	D.M. 9/10, certificazione obbligo istruzione D.M. 139/07 documento assi culturali Normative riordino dei cicli, D.l. 7/10, Indicazioni Nazionali per i licei
Gli obiettivi 4 e 5 sono riferiti alle attività di alternanza scuola-lavoro, per le classi terze e quarte.	Art. 1 L. 107/2015 comma 7, obiettivo m: "Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione"

L'obiettivo 6 favorisce la partecipazione degli <i>stakeholder</i> al processo educativo	Art. 1 L. 107/2015 comma 7, obiettivo k: "Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio". Azione #28 PNSD: "momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"
--	---

**Tabella 5 Caratteri innovativi**

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

Tale sezione è suddivisa in due passi e consente di definire le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi di processo su indicati e il GANTT associato a tali attività.

#### PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Nelle Tabelle 6 e 7 sono definite le risorse umane (interne ed esterne) e l'impegno finanziario, per realizzare tutti gli obiettivi di processo.

<b>1) Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti (15)	Attività funzionale all'insegnamento	15x10 ore	17,50 x 150€ = 2625€	F.I.S.
Personale ATA	Assistenza tecnica Collaboratore scolastico	10 ore 10 ore (se in orario extracurricolare)		F.I.S.
D.S.				
<b>2) Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Tutti i docenti	Attività curriculari e attività dipartimentali	/		
Personale ATA	/	/		
Altre figure	/			
<b>3) Entro il prossimo anno, analizzare i risultati delle verifiche autentiche, utilizzando un software opportunamente sviluppato</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti (4)	Attività funzionale all'insegnamento	4 x 30 ore	120x17,50€ = 2100€	F.I.S.
Personale ATA	Assistenza tecnica Collaboratore scolastico	30 ore 30 ore		F.I.S.
Altre figure	/			
<b>4) Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti (4)	Attività funzionale all'insegnamento	4x10 ore = 40 ore	40x17,50€=700€	F.I.S.

Personale ATA	/			
D.S., D.S.G.A.				
<b>5) Nel corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti Tutor (17)	Curriculare	17 x 100 ore = 1700 ore		Fondi ASL
Personale ATA	Curriculare			
<b>6) Nei prossimi due anni, ideare progetti con la partecipazione attiva dei genitori al processo formativo</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti (5)	Attività funzionale all'insegnamento	5x10 ore = 50 ore	50x17,50€=875€	F.I.S. + Fondi Alternanza Scuola Lavoro
Personale ATA	Assistente tecnico Collaboratore scolastico	10 ore 10 ore		F.I.S. + Fondi Alternanza Scuola Lavoro
Altre figure	/			

**Tabella 6 impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>1) Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori rete di scopo	20 ore	F.I.S.
Consulenti	/	
Attrezzature	Si utilizzeranno le apparecchiature ed i laboratori già in possesso della scuola	F.I.S.
Servizi	/	
Altro	/	
<b>2) Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	/	F.I.S.
Consulenti	/	
Attrezzature	Si utilizzeranno le attrezzature della scuola	
Servizi	/	
Altro	/	
<b>3) Entro il prossimo anno, analizzare i risultati delle verifiche autentiche, utilizzando un software opportunamente sviluppato</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	/	
Consulenti	/	
Attrezzature	Si utilizzeranno le attrezzature della scuola	
Servizi	/	
Altro	/	



<b>4) Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	/	
Consulenti	/	
Attrezzature	/	
Servizi	/	
Altro	/	
<b>5) Nel corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro, per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	/	F.I.S./Fondi ASL
Consulenti	Esperti esterni: 1700 ore	
Attrezzature	Si utilizzeranno le apparecchiature ed i laboratori già in possesso della scuola	
Servizi	/	
Altro	/	
<b>6) Nei prossimi due anni, ideare progetti con la partecipazione attiva dei genitori al processo formativo</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori (10)	10x2 ore = 20 ore	
Consulenti	/	
Attrezzature	Si utilizzeranno le attrezzature della scuola	
Servizi	/	
Altro	/	

**Tabella 7 Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

#### **PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

Di seguito verrà riportata una tabella relativa ai tempi di attuazione delle azioni individuate, anche se ci si prospetta di aggiornare tale tabella in fase di realizzazione, monitorando costantemente le singole azioni.

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività (Mensile a partire dal 1 Settembre 2016 al 1 Giugno 2017)</b>									
	<b>Sett</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
Entro il prossimo anno scolastico, stabilire una progettazione didattica per competenze in tutte le discipline	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Nel corrente anno scolastico, formalizzare le convenzioni con Università, enti locali ed aziende del territorio	X	X	X							
Entro il corrente anno scolastico, realizzare progetti di alternanza scuola-lavoro (ASL), per l'integrazione con le realtà lavorative del territorio				X	X	X	X	X	X	X

Entro il prossimo anno, effettuare prove di verifica autentiche per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita, per tutte le discipline	X			X	X	X	X	X	X	X
---	---	--	--	---	---	---	---	---	---	---

**Tabella 8 Tempistica delle attività**

**PASSO 3 Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Il monitoraggio di processo, a differenza del monitoraggio degli esiti, è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Il referente della valutazione è anche il responsabile del monitoraggio di processo.

La tabella seguente permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio, con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
15/2/2017	PP= sviluppo del processo, secondo quanto pianificato	PP = 100% OTTIMO PP = 80% BUONO PP = 60% SUFFICIENTE PP < 60% INADEGUATO			

**Tabella 9 Monitoraggio della azioni**

**SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

**PASSO 1 – Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

La valutazione degli effetti programmati nel presente piano verrà svolta con frequenza annuale, per valutare se occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

La tabella 10 contiene la valutazione in itinere dei traguardi individuate negli esiti del RAV.

PRIORITA'							
Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto in italiano						
<b>Risultati a distanza</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro						

**Tabella 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

## PASSO 2 – Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il PdM verrà pubblicato sul sito web della scuola, in modo che tutti gli *stakeholder* possano prenderne visione. Alcuni docenti saranno parte attiva delle fasi di sviluppo del PdM. Tuttavia, tutti i docenti potranno, in corso d'opera, offrire le proprie competenze per ottimizzare la realizzazione delle azioni individuate.

Nella Tabella 11 sono riportate le azioni di condivisione interna del PdM.

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegi docenti nel corso dell'anno, riunioni dei consigli di classe, consiglio d'istituto, riunioni dipartimentali, riunioni delle commissioni preposte	Tutti i docenti, D.S., D.S.G.A.	Interventi negli OO.CC. Piattaforme dedicate	
Riunioni nel corso dell'anno	Personale ATA	Interventi in riunioni apposite	

**Tabella 11 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

## PASSO 3 – Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Il PdM verrà condiviso con tutti gli *stakeholder* interessati alla vita della comunità scolastica (genitori, studenti, enti locali).

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sito web, con pagine web dedicate alle varie fasi di sviluppo del PdM	Docenti e personale ATA	Le pagine web verranno aggiornate periodicamente, in relazione alle fasi di sviluppo
Spaggiari registro on line	Docenti	Periodicamente (a scadenza annuale)

**Tabella 12 – Le azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola**

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Sito web, con pagine web dedicate alle varie fasi di sviluppo del PdM	Genitori, aziende, enti locali, Università, altre istituzioni interessate	Le pagine web verranno aggiornate periodicamente, in relazione alle fasi di sviluppo

**Tabella 13 – Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola**

## PASSO 4 – Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

Il nucleo di valutazione è costituito dal D.S., il D.S.G.A. e 3 docenti, con esperienza pluriennale nel campo della valutazione. Il gruppo ha lavorato in perfetta sinergia, in tutte le fasi del processo valutativo.

Non sono stati coinvolti, in fase di progettazione, genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, né ci si è avvalsi di consulenze esterne.

In Tabella 14 è stata riportata la composizione del Nucleo di Valutazione.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>
Maria Olmina D'Arienzo	D.S.
Angelo Farano	D.S.G.A.
Maria Giuseppina Adesso	Referente
Anna Formisano	Componente GAV
Maria Fausta Santoro	Componente GAV

**Tabella 14 – Composizione del Nucleo di Valutazione**